

Comunicato stampa

**MAGGIO IN CONTINUITA' CON IL TREND POSITIVO DEL PRIMO QUADRIMESTRE
PER IL MERCATO DEGLI AUTOCARRI E DEI VEICOLI TRAINATI,
COMPLICE IL CONFRONTO CON UN MAGGIO 2020 IN PESANTE FLESSIONE.
SEGNO POSITIVO ANCHE PER IL MERCATO AUTOBUS,
CHE AVEVA CHIUSO IL PRIMO QUADRIMESTRE A -9,7%**

**Seconda finestra di incentivazione Decreto investimenti autotrasporto 2020/2021:
i contributi prenotati superano il 100% del plafond previsto per tutte le tipologie
di investimento ad eccezione delle casse mobili**

Torino, 16 giugno 2021 - A maggio 2021, il mercato degli autocarri e dei veicoli trainati prosegue il trend positivo del primo quadrimestre, con rialzi a doppia cifra sia per gli autocarri che per i veicoli trainati, dovuti principalmente al confronto con un maggio 2020 ancora in pesante flessione per via dell'emergenza Covid-19.

Analizzando nel dettaglio il mercato di maggio 2021, nel mese sono stati rilasciati **2.227** libretti di circolazione di nuovi autocarri (+65,9% rispetto a maggio 2020) e **1.242** libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+32,8%), suddivisi in 123 rimorchi (+39,8%) e 1.119 semirimorchi (+32,1%).

Nei primi cinque mesi del 2021 si contano **11.363** libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 49,1% in più rispetto ai primi cinque mesi del 2020, e **6.562** libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+49,2% rispetto a gennaio-maggio 2020), così ripartiti: 608 rimorchi (+64,3%) e 5.954 semirimorchi (+47,8%).

Per gli autocarri, a gennaio-maggio 2021 tutte le aree geografiche italiane registrano nuovamente incrementi di mercato a doppia cifra: +59,4% il Nord Est, +55,7% il Nord-Ovest, +47,1% l'area del Sud e Isole e +28,3% le regioni del Centro.

Per classi di peso, sono i veicoli con peso superiore a 12 e inferiore a 16 tonnellate a riportare il rialzo maggiore delle immatricolazioni, +58,3% nei primi cinque mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, seguiti dagli autocarri sopra le 16 tonnellate (+52,6%) che, con 9.577 unità vendute a gennaio-maggio 2021, rappresentano la classe di peso più importante in termini di volumi, e da quelli sopra le 6 e sotto le 8 tonnellate (+47,5%). In crescita a doppia cifra anche le rimanenti classi, ad eccezione degli autocarri superiori a 8 tonnellate e fino a 11,5, che contengono l'incremento a +5,8%.

Gli autocarri rigidi risultano in aumento del 43% nei primi cinque mesi dell'anno corrente, mentre i trattori stradali chiudono il cumulato a +55,3%. Sia i veicoli da cantiere che i veicoli stradali si confermano in rialzo a doppia cifra a gennaio-maggio 2021, rispettivamente a +65,2% e +47,8%.

Guardando al mix delle alimentazioni, nei primi cinque mesi dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 7,3% (era 5,8% a gennaio-maggio 2020),

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

per un totale di 824 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,2% del totale (era 0,3% a gennaio-maggio 2020).

Anche per i veicoli trainati, nei primi cinque mesi del 2021 si registra una crescita a doppia cifra in tutte le aree geografiche: +68,6% nel Nord-Est, +59,4% per le regioni del Centro, +46,5% nell'area Sud e isole, +28,5% nel Nord-Ovest.

Le marche estere totalizzano 3.086 libretti di circolazione nel progressivo da inizio anno (+56,3%), mentre le marche nazionali, con 2.756 libretti, crescono del 40,3%.

Per un'effettiva ripartenza del mercato, in ottica green e a favore dell'incremento degli standard di sicurezza, rimane fondamentale il contributo delle politiche di sostegno al rinnovo delle flotte, a partire dal **Decreto investimenti autotrasporto 2020/2021**, la cui seconda finestra di incentivazione si è aperta all'incirca un mese fa, lo scorso 14 maggio, e si chiuderà il 14 agosto.

In base ai contatori pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ad eccezione del plafond per le casse mobili, le risorse si sono esaurite in pochi giorni ed i contributi "prenotati" vanno oltre le disponibilità.

L'immissione sul mercato di mezzi di ultima generazione e ad alimentazione alternativa è indispensabile per rispettare i **target di riduzione della CO₂ emessa imposti dall'UE**. A questo proposito, la Commissione europea ha recentemente pubblicato la decisione di esecuzione con cui vengono fissati i valori di riferimento in base ai quali le aziende europee che producono veicoli pesanti dovranno calcolare la riduzione dei livelli di emissione secondo quanto previsto dal regolamento UE/2019/1242. La decisione riguarda specifici Costruttori e stabilisce, per il periodo di riferimento 2019 e per ciascun Costruttore, le emissioni specifiche medie di CO₂, il fattore per zero-basse emissioni, la traiettoria di riduzione delle emissioni di CO₂ e i crediti di emissione. Ricordiamo che, secondo il regolamento UE/2019/1242, le emissioni medie di CO₂ della flotta dei nuovi veicoli industriali venduti dovranno essere ridotte del 15% entro il 2025 e del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2019.

“Il comparto degli autocarri e dei veicoli trainati registra un mese di maggio positivo, in continuità con il trend del primo quadrimestre. Una crescita importante rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ancora segnato fortemente dalle conseguenze del Covid-19 - commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci. Infine, un contributo importante, in particolare per quanto riguarda i carburanti alternativi, è attribuibile al sostegno alla domanda proveniente dal Fondo Investimenti per l'Autotrasporto, che ci auguriamo venga rinnovato e riattivato entro la fine dell'anno”.

Nel dettaglio Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	maggio 2021	maggio 2020	var. %	gen-mag 2021	gen-mag 2020	var. %
autocarri medi >3500<16000 kg	421	295	42,7	1.786	1.345	32,8
autocarri pesanti >=16000 kg	1.806	1.047	72,5	9.577	6.274	52,6
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.227	1.342	65,9	11.363	7.619	49,1

secondo il tipo

autocarri rigidi	1.222	749	63,2	5.439	3.804	43,0
trattori stradali	1.005	593	69,5	5.924	3.815	55,3
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.227	1.342	65,9	11.363	7.619	49,1

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg
secondo il tipo

	maggio 2021	maggio 2020	var. %	gen-mag 2021	gen-mag 2020	var. %
rimorchi	123	88	39,8	608	370	64,3
semirimorchi	1.119	847	32,1	5.954	4.029	47,8
Totale R & S ptt >3500 kg	1.242	935	32,8	6.562	4.399	49,2

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg
secondo il tipo

	maggio 2021	maggio 2020	var. %	gen-mag 2021	gen-mag 2020	var. %
autobus/midibus urbani	112	28	300,0	513	330	55,5
autobus/midibus interurbani	49	25	96,0	367	421	-12,8
totale autobus adibiti al TPL	161	53	203,8	880	751	17,2
autobus/midibus turistici	72	13	453,8	186	221	-15,8
totale autobus specifici	233	66	253,0	1.066	972	9,7
minibus	28	20	40,0	188	293	-35,8
scuolabus	28	14	100,0	193	122	58,2
totale autobus con ptt >3500 kg	289	100	189,0	1.447	1.387	4,3

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg nel mese registra **289** nuove unità, con un incremento del **189%** rispetto a maggio 2020. Nel quinto mese del 2021, tutti i comparti registrano una variazione positiva con incrementi a tripla cifra, ad eccezione dei minibus che crescono a doppia cifra (+40%): autobus adibiti al TPL +203,8%, autobus e midibus turistici +453,8% e scuolabus +100%.

Nei primi cinque mesi del 2021, i libretti di autobus rilasciati sono **1.447** (+4,3%, rispetto a gennaio-maggio 2020). Calano a doppia cifra gli autobus e midibus turistici (-15,8%) e i minibus (-35,8%), mentre chiudono positivamente il cumulo 2021 gli

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

autobus adibiti al TPL (+17,2%; pur con una flessione del 12,8% per gli interurbani) e gli scuolabus (+58,2%).

*“Maggio fa segnare un miglioramento del comparto TPL in gran parte derivante dal ‘saldo’ delle gare pregresse - commenta **Giovanni De Filippis, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA.** Preoccupa il comparto Turismo che ancora soffre maggiormente della mancata attuazione dei dispositivi previsti per i nuovi investimenti. Soltanto la piena operatività delle azioni di sostegno consentirà una ripresa stabile.”*

Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 4,4% nei primi cinque mesi del 2021 (contro l'8,3% di gennaio-maggio 2020), mentre gli elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 9,9% (3% a gennaio-maggio 2020).

A livello territoriale, infine, la flessione più significativa per il mercato degli autobus dei primi cinque mesi del 2021 si registra nelle regioni del Nord-Ovest (-40,2%), seguita dal calo delle regioni del Nord-Est (-38,9%). Mantengono, invece, un trend positivo le regioni del Centro (+41,3%) e l'area del Sud e isole (+52%).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.546 imprese

278.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

106,1 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica